



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000718

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia pesa carta

Tipologia a pendolo

Parti e/o accessori due coppie di lamine per il taglio dei campioni da pesare;
foglio con istruzioni in lingua tedesca e scatola per la custodia

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 718D

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Provincia MO

Comune Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

Frazione cronologica terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

A 1975

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Maul Jakob

Dati anagrafici 1912/ attiva

Sigla per citazione Bilance_97

DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro smaltato nero/ lamierino stampato

Materia e tecnica alluminio/ stampa serigrafica/ lamierino stampato

Materia e tecnica ferro ottonato/ lavorazione a macchina

Materia e tecnica alluminio/ lavorazione a macchina

MISURE

Unità cm

Altezza 26.3

Larghezza 26

Profondità 13.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia a pendolo per la determinazione del peso di un campione di carta con giogo in ferro ottonato ed indice incorporato a forma di lancetta piatta rivolta verso il basso che può essere bloccato sul sostegno mediante una linguetta pieghevole. Scala graduata realizzata in alluminio serigrafato a forma di quadrante con doppia taratura; la scala con la portata minore, da 0 a 350 g/m², ha divisione di 1 g da 0 a 200 g e di 2,5 g da 200 a 350 g. La scala con portata maggiore da 0 a 900 g/m² ha divisione di 5 g da 0 a 600 g e 10 g da 600 a 900 g. Ad un'estremità del giogo, sul retro, vi è un piccolo contrappeso di forma circolare in ferro, all'altra estremità è appeso un gancio ad uncino in ferro per appendervi la carta. Sostegno in ferro smaltato nero con treppiede con due piedini, incernierati in modo da poterli girare di 90° e una vite calante in ferro, con testa in plastica nera, per la messa a zero dello strumento. Sul retro del sostegno due piccoli gancetti sorreggono la coppia di lamine per tagliare i campioni di carta. Coppia di lamine in alluminio tenute insieme da due perni che si inseriscono in due fori (sistema maschio/femmina). Scatola di forma quadrata in cartone rivestito di carta simil stoffa blu per riporre la bilancia e gli accessori.

Funzione

utilizzata per la grammatura della carta

Modalità d'uso

La bilancia a pendolo, chiamata anche bilancia a inclinazione, è costituita da un giogo verticale articolato, sul quale è fissato un contrappeso, che oscilla verso l'alto quando la merce è posta sul piatto e continua ad oscillare finchè non trova il suo punto di equilibrio. E' quindi una bilancia automatica in quanto il valore della merce è dato direttamente su una scala graduata sulla quale scorre un indice. Questa bilancia, conosciuta anche col nome di rapportatore grammatura carta, è utilizzata nel settore tipolitografico per determinare il peso della carta al metro quadrato. La conoscenza della grammatura della carta è utile per stabilire il peso complessivo di uno stampato e per approvvigionarsi presso le cartiere che producono carta in fogli e in bobine sulla base della grammatura. Per conoscere il peso al metro quadrato di un campione di carta si attacca al gancio il campione che viene tagliato a misura utilizzando le lamine allegate. Il risultato determinato dal foglietto impostato fra le due lamine di formato piccolo (8 x 5) viene rilevato nel settore superiore della scala graduata, quello con la scala maggiore da 0 a 900 g/m²; il foglio impostato fra la lamine di formato maggiore (10 x 10) va rilevato nel settore inferiore, con scala graduata 0-350 g/m².

ISCRIZIONI

Posizione

sulla scala graduata

Trascrizione

g/m²/ Basis/ 10 x 10 / Basis/ 8 x 5 cm

ISCRIZIONI

Posizione sul sostegno

Trascrizione DBP

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Maul Jakob

Posizione sul sostegno del quadrante

Descrizione JM in nesso

Notizie storico-critiche

La bilancia a pendolo è nata dall'esigenza di stimare il peso delle lettere e di piccoli pacchi postali. Le prime bilance a pendolo vengono brevettate nella seconda metà del XIX secolo e si diffondono progressivamente, fino a diventare molto comuni agli inizi del '900. In questo periodo ne esistono di diversi modelli realizzati con materiali simili. La bilancia a quadrante è una variazione della bilancia a pendolo, ossia funziona in base al medesimo meccanismo, ma è caratterizzata da una scala graduata, fissa o mobile, che corrisponde ad un segmento pari ad un quarto di circonferenza. Le prime bilance a quadrante risalgono agli inizi del '900. Philipp Jakob Maul deposita il suo marchio di fabbrica ad Amburgo nel 1888 e nel 1892 la produzione di bilance pesa lettere e pesa carta raggiunge produzioni di circa 60.000 pezzi l'anno. Maul deposita numerosi marchi che identificano la sua vasta produzione, anche dopo la sua morte. Il marchio con le iniziali JM in nesso viene depositato nel settembre 1912. La bilancia in oggetto è stata costruita dopo il 1949, il marchio impresso su di essa, è infatti l'acronimo di Deutsche Bundes Patent (cioè brevetto della Germania Federale).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 1627-1634

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
V., pp., nn. pp. 1649-1661
V., tavv., figg. fig. 38 p. 1656

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2009
Nome Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni Confronta invv. 157 e 158 dello stesso costruttore.